

2. IL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI PADOVA

Il Piano Operativo di Padova21 è il risultato di un processo interno volto alla progressiva integrazione degli orientamenti/obiettivi contenuti nel Piano d'Azione del Forum di Padova21, con gli strumenti di gestione e governo dell'ente.

Il Piano Operativo rappresenta un piano concreto di azioni e progetti orientati allo sviluppo sostenibile del territorio locale "messi in campo" dall'Amministrazione e come tali finanziati a bilancio e inseriti nel piano triennale dei Lavori Pubblici.

Questo piano investe trasversalmente tutti i Settori ed è una parziale attuazione delle azioni/progetto contenute nel Piano d'Azione, comunque coerente con gli obiettivi di sostenibilità indicati dagli Aalborg Commitments e con obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale.

Gli obiettivi

Con la realizzazione e la predisposizione del proprio Piano Operativo, l'Amministrazione Comunale si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) esplicitare gli impegni dell'Amministrazione per l'Agenda 21 Locale quale contributo all'attuazione del Piano d'Azione del Forum e alla sostenibilità dello sviluppo a livello locale;
- b) far conoscere all'esterno e valorizzare gli impegni concreti che l'Amministrazione mette in campo per l'Agenda 21 Locale;
- c) sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza all'interno dell'Ente delle ricadute in termini di sostenibilità delle attività settoriali;
- d) attivare un percorso-processo interno, indirizzato al confronto costante tra il processo di Agenda 21 e gli strumenti di gestione e programmazione dell'Ente, volto a integrare e orientare le politiche e i programmi dell'Ente locale sulla base degli indirizzi strategici per lo sviluppo sostenibile;
- e) promuovere la realizzazione del bilancio ambientale.

Il percorso metodologico

Le fasi per la costruzione del Piano Operativo sono:

1. la ricognizione all'interno dei diversi Settori dei principali progetti/azioni realizzati negli ultimi due anni (ultimati o in fase di ultimazione) che già recepiscono parte degli obiettivi/azioni del PAL, anticipando lo stesso o che comunque risultano coerenti con obiettivi di sostenibilità (Agenda 21 inconscia: le buone pratiche del Comune di Padova);
2. creare il collegamento tra PAL e il principale strumento di gestione (PEG);
3. l'esplicitazione degli impegni, attraverso la definizione di un programma dettagliato di azioni/progetti del Comune di Padova previsti e realizzati nell'anno 2005 in attuazione di obiettivi/azioni contenuti nel PAL del Forum di Agenda 21 Locale (o comunque coerenti con loro);



4. la compilazione - per ciascuna azione/progetto - di una scheda volta a descrivere in dettaglio lo stesso e a evidenziare i riferimenti con il PAL;
5. la costruzione di un quadro sinottico di confronto tra il Piano Operativo del Comune e il PAL al fine di descrivere le politiche di sostenibilità perseguite dall'Ente ed il contributo alla realizzazione degli indirizzi del Forum di Agenda 21 Locale.

L'Ufficio Agenda 21 ha avviato un percorso interno per realizzare questo documento finale che ha previsto le seguenti fasi:

1. incontro di aggiornamento e sensibilizzazione sulle implicazioni dell'Agenda 21 Locale rivolte ai dirigenti e posizioni organizzative;
2. la preparazione di documenti di lavoro sui temi della sostenibilità come strumenti di supporto all'elaborazione delle schede progetto;
3. l'elaborazione delle schede di progetto da parte dei singoli dirigenti con il supporto dell'Ufficio Agenda 21;
4. la presentazione del Piano Operativo del Comune di Padova;
5. la realizzazione in corso e a medio termine dei progetti previsti;
6. la conoscenza e validazione del Piano Operativo da parte dell'Amministrazione Comunale.

I contenuti

Il Piano Operativo del Comune di Padova è strutturato in:

- **quadro di sintesi:** elenco sintetico dei progetti/azioni del 2005 programmati da ogni Settore del Comune e coerenti con il Piano d'Azione Locale di cui sono parziale attuazione.
- **quadro sinottico di confronto tra il Piano d'Azione e il Piano Operativo:** matrice di coerenza tra gli obiettivi e le azioni indicate nel Piano d'Azione e i progetti del Piano Operativo del Comune di Padova;
- **le schede progetto del Piano Operativo 2005:** schede dettagliate descrittive di ciascun progetto e delle principali Buone Pratiche. Tali schede contengono i dettagli del progetto e i riferimenti specifici al PAL, gli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, i target, gli indicatori di risultato;
- **quadro sinottico di confronto tra il Piano Operativo e gli Aalborg Commitments** al fine di ri-classificare le politiche di sostenibilità dell'Ente secondo gli Aalborg Commitments.

I dati

Il Piano Operativo del Comune di Padova è costituito da 146 progetti/azioni che si riferiscono al 2005, corrispondenti a 15 settori, il 54% delle strutture dell'ente, a conferma della trasversalità degli impegni per l'Agenda 21 Locale.

Dall'analisi emerge che 97 progetti rispondono puntualmente agli obiettivi ed azioni che il Forum si era dato nella stesura del PAL, mentre 57 progetti corrispondono a parziale realizzazione degli obiettivi/azioni del PAL pur mantenendo rispondenza nel perseguimento di obiettivi generali di sostenibilità.

A titolo di esempio citiamo alcune esperienze riportate dal Piano Operativo:

- il Settore Ambiente ha messo in atto 20 “azioni puntuali” tra cui i progetti Acquisti Verdi ed il Piano di Efficienza Energetica che vedono il coinvolgimento di tutti i settori dell’ente sia nella fase di realizzazione di alcune parti del progetto che nel suo mantenimento nel tempo;
- il Settore Mobilità e Traffico con 20 “azioni puntuali” tra cui l’acquisto di nuovi mezzi a metano e la realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori;
- il Settore Polizia Municipale con il potenziamento della presenza di vigili di quartiere;
- il Settore Verde, Parchi, Giardini e Arredo Urbano con 10 azioni puntuali tra cui, in collaborazione con il Settore Ambiente, la progettazione partecipata del Parco Santa Rita, Parco dei Salici e del Parco del Basso Isonzo.

Per quanto riguarda le azioni o gli obiettivi che vengono perseguiti sistematicamente dal Comune e come tali si configurano come “Buone Pratiche” ne sono stati rilevati 58, distribuiti trasversalmente tra tutti i Settori che hanno risposto inviando le schede per la compilazione del Piano Operativo. Tra questi vi sono anche alcune azioni poste in essere dal Settore Organi Istituzionali e Affari Generali, dal Settore Servizi al Consiglio e dal Settore Sistemi Informatici e Telematici che potrebbero sembrare poco pertinenti con l’oggetto del Piano Operativo, ma che perseguendo obiettivi di sistematizzazione ed informatizzazione delle procedure favoriscono un uso più razionale dell’energia e delle materie prime contribuendo dunque a ridurre l’impatto ambientale degli uffici comunali e a sostenere una cultura della sostenibilità.